

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO -
FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2026 - DGR 6652 DEL 03/08/2026**

PREMESSA

In data 03/08/2026 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 6652 avente ad oggetto *“Programmazione e riparto delle risorse del fondo sociale regionale – annualità 2026”*

Secondo l'ottica programmatica indicata da Regione Lombardia, le risorse del Fondo Sociale Regionale, unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (*fondi statali, Comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.*), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale; attraverso il cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali ponendo particolare attenzione alle nuove forme di marginalità e povertà, caratterizzate da specifiche fragilità socio-economiche;

Le risorse del FSR sono poste a disposizione per il sostegno dei servizi sociali comunali, delle unità d'offerta sociali e dei bisogni delle famiglie.

RISORSE

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione dei fondi in forma indistinta agli Ambiti territoriali, e comporta la successiva definizione di criteri di utilizzo degli stessi, in relazione agli specifici bisogni di ogni territorio ma in coerenza con le indicazioni regionali; criteri e linee di indirizzo di utilizzo dei Fondi sono stati approvati dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito in data 31/8/2026

Per l'anno 2026 la ripartizione relativamente all'assegnazione delle risorse da parte di Regione agli Ambiti è strutturata come segue:

- 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2025);
- 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2025 (Anagrafica regionale AFAM);
 - numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2025 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024 – flusso informativo Affidi);

- 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2025 – flussi informativi Schede analitiche e Schede domiciliari) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2025 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM);

Il fondo assegnato all'Ambito territoriale di Cernusco sul Naviglio – Comune Capofila Gorgonzola (Ambito 4 ATS Milano Città metropolitana) per l'anno 2026 è pari a € 751.408,58

MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO E DESTINATARI

La DGR elenca, in via esemplificativa, le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere finanziate attraverso il Fondo Sociale Regionale.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Cernusco sul Naviglio ha stabilito di finanziare le **seguenti Unità di Offerta sociale**:

Servizi esclusivamente comunali:

- Assistenza domiciliare minori (ADM)
- Centri di Aggregazione Giovanile
- Contributi per minori in Affidato - Rette per minori in Comunità
- Servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD) - Servizio di assistenza domiciliare disabili (SADH)

Servizi comunali e/o privati accreditati:

- Servizi per la prima infanzia (Asili nido e nidi aziendali, Micronidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia); privati solo se accreditati con l'ambito 4.

Le unità di offerta sociali che possono accedere al finanziamento devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi dell'allegato A della D.G.R. 7437/2008, integrate dalla D.G.R. XI/45 del 23 aprile 2018, devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (*in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE*) ed essere presenti nel gestionale AFAM con proprio codice struttura, assegnato.

Al finanziamento sono ammesse le unità d'offerta attive nel 2026; nel caso in cui l'unità d'offerta avesse cessato l'attività nel corso del 2026, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026.

Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026.

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025.

Il FSR non può essere destinato al finanziamento di unità di offerta sperimentali.

L'Assemblea dei Sindaci, definiti e approvati i criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2026, procederà con successivi atti all'approvazione del Piano di assegnazione dei Contributi ed eventuale Comunicazione delle motivazioni dell'eventuale esclusione dei contributi agli enti non ammessi.

La presentazione della richiesta di accesso al FSR 2026 non comporta l'assegnazione automatica del contributo; l'erogazione del beneficio economico avviene successivamente alla valutazione dell'istanza a cura dell'Ufficio di Piano, sulla base dei criteri di riparto stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2026

Considerata la programmazione delle risorse di Ambito, e in continuità con le scelte compiute nell'anno precedente, viene definito il piano di riparto del Fondo Sociale Regionale, in particolare destinato a servizi strutturati stabilmente, che rispondono ad un bisogno prioritario e che sono diffusi nella maggior parte dei Comuni dell'Ambito.

Per l'anno 2026 l'Assemblea dei Sindaci stabilisce la seguente distribuzione del Fondo Regionale per le diverse Unità di Offerta Sociale, previste da DGR, e nello specifico:

FSR 2026		
AREA DI RIFERIMENTO	PERCENTUALE DESTINAZIONE FONDO (in continuità con anno 2025)	IPOTESI RIPARTO 2026
MINORI		
Servizi per la prima infanzia accreditati	15,00%	112.711,29 €
Servizi residenziali per minori e affidi	25,50%	191.609,19 €
Centro di aggregazione giovanile	4,00%	30.056,34 €
Assistenza domiciliare minori	25,00%	187.852,15 €
ANZIANI		
Assistenza domiciliare (budget unico compresi disabili)	15,50%	116.468,33 €
AREA DISABILI - SERVIZI E INTERVENTI (MAX 10%)		



AMBITO 4 ATS MILANO CITTÀ METROPOLITANA

BELLINZAGO LOMBARDO, BUSSERO, CAMBIAGO, CARUGATE, CASSINA DE' PECCHI,
CERNUSCO SUL NAVIGLIO, GESSATE, GORGONZOLA, PESSANO CON BORNAGO

Servizio inserimenti lavorativi distrettuale	10,00%	75.140,86 €
FONDO RISERVA 5%		- €
Quota in capo al distretto per azioni coerenti con la programmazione del piano di zona	5,00%	37.570,43 €
TOTALE ASSEGNATO	100,00%	751.408,58 €

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I Comuni e gli Enti Gestori delle Unità d'offerta sociali che rientrano tra i destinatari interessati devono presentare la domanda di contributo (allegato A) e la relativa scheda di rendicontazione dell'attività anno 2025.

Le domande dovranno essere inviate, complete di tutti gli allegati obbligatori indicati nel presente avviso, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.gorgonzola@cert.legalmail.it entro la data di scadenza prevista.

Il fac-simile della domanda è allegato al presente avviso e scaricabile dai siti istituzionali dei 9 Comuni afferenti all'Ambito.

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO DEVE PERVENIRE SECONDO LE MODALITÀ SOPRA INDICATE ENTRO E NON OLTRE IL 12.10.2026

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che perverranno entro la scadenza del presente bando saranno valutate dall'Ufficio di Piano secondo i criteri generali e specifici sotto riportati:

CRITERI GENERALI

- ✓ Le Unità d'Offerta Sociali già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della D.G.R in oggetto dovranno essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività oppure, ai sensi della L.R. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE).

- ✓ l'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'Ambito 4 ATS Milano Città Metropolitana, ovvero in uno dei Comuni afferenti all'Ambito;
- ✓ il finanziamento delle Unità di Offerta Sociale è indipendente dalla residenza degli utenti;
- ✓ l'erogazione del Fondo viene fatta sulla base delle spese ammissibili consuntivate per l'anno di riferimento, tenendo conto delle indicazioni pervenute da parte della Regione;
- ✓ tra i costi ammissibili e rendicontabili non possono essere considerate le spese amministrative/operative relative all'impegno stimato del personale interno all'ente per attività amministrativa di back office (responsabile, assistente sociale, personale amministrativo...), fatto salvo per quegli operatori con incarichi operativi e costi diretti sul servizio;
- ✓ se da bilancio 2025 un Ente gestore presenta un'entrata superiore ai costi di gestione, non può accedere ai finanziamenti;
- ✓ per spese di personale si intendono solo le spese relative a personale regolarmente retribuito;
- ✓ in nessun caso il Fondo assegnato può superare la copertura del 70% del costo del totale;
- ✓ le Unità di Offerta residenziali per minori devono possedere la dichiarazione inviata a Regione Lombardia di assolvimento del debito informativo per l'anno in corso riguardante l'applicativo Minori Web;
- ✓ ad un'unica tipologia di intervento non potrà essere assegnato più del 50% del totale del fondo;
- ✓ nell'ipotesi in cui uno o più budget destinati alle aree di intervento previste non dovessero essere distribuiti totalmente o parzialmente, il relativo avanzo verrà destinato al servizio di Assistenza domiciliare minori.

CRITERI SPECIFICI

Prima Infanzia

Asilo Nido (AN) – Micronido (MICROAN):

Un contributo di € 1.000,00 per ogni bambino disabile iscritto all'anno solo se non presente personale educativo a carico di Comuni o Provincia; la restante parte del budget sul costo del personale socioeducativo (ausiliari e educatori) espressamente dedicato all'Unità d'offerta oggetto di rendicontazione.

Nido Famiglia (Nf) e Centro Prima Infanzia (Prinf):

Il budget assegnato sul costo del personale socioeducativo espressamente dedicato all'unità d'offerta oggetto di rendicontazione in proporzione alla spesa sostenuta.

Minori e famiglie

Assistenza Domiciliare Minori (ADM):

70% sul costo del personale con mansioni socioeducative;
15% sul numero di utenti in carico (ogni minore sul quale viene avviato l'intervento educativo, comprensivo della fase di valutazione);
15% sul numero di accessi (intesi come ore).

Centro di Aggregazione Giovanile (CAG):

5% sulle aperture serali;
5% sulle giornate di apertura;
90% sul costo del personale socioeducativo.

Rette minori in Comunità e/o Affido

Interventi ai sensi degli artt. 80,81,82 L. 1/86 - Budget complessivo ripartito in proporzione alle spese sostenute (costi ammissibili) da ogni singolo Comune al netto del finanziamento DGR 856/2013.

Disabili

Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (SADH):

70% sul costo del personale al netto del finanziamento DGR 856/2013;
15% sul numero degli utenti in carico;
15% sul numero degli accessi (intesi come ore).

Anziani

Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD):

70% sul costo del personale;
15% sul numero di utenti in carico;
15% sul numero degli accessi (intesi come ore).

MOTIVI DI ESCLUSIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data di chiusura del presente Avviso, saranno dichiarate NON AMMISSIBILI.

L'Ufficio di Piano, in caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate dai gestori, valuterà la domanda inammissibile.

A seguito dell'approvazione del Piano di assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Regionale 2026, a cura dell'Assemblea dei Sindaci, gli Enti gestori saranno avvisati tramite PEC del beneficio approvato o in merito all'eventuale esclusione, con esplicitazione di adeguate motivazioni.

Il Piano di Riparto generale del Fondo in fase di assegnazione verrà pubblicato sul sito del Comune capofila– area amministrazione trasparente e sui siti istituzionali dei 9 Comuni dell'Ambito.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione del Piano di assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Regionale 2026 da parte dell'Assemblea dei Sindaci e delle Comunicazioni agli Enti beneficiari, l'Ufficio di Piano provvederà alla liquidazione dei finanziamenti assegnati agli aventi diritto.

La liquidazione è comunque subordinata all'introito da parte del Comune capofila del fondo specifico da parte dell'ATS competente.

CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'Ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto all'Ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di Comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente Comunicate dall'Ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del fondo assegnato.

L'ufficio di Piano potrà effettuare verifiche a campione nonché tutte le verifiche che riterrà più opportune in merito alle dichiarazioni trasmesse prima dell'erogazione dei fondi spettanti.

Potrà altresì richiedere certificazioni aggiuntive ad attestazione di quanto dichiarato.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 il Responsabile del Procedimento, è la dott.ssa Erica Corbetta, Responsabile del Settore 8 – Ufficio di

Piano del Comune di Gorgonzola, Incaricata di Elevata Qualificazione, Telefono: 02-95701801- PEC comune.gorgonzola@cert.legalmail.it.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento viene effettuato ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera c del Regolamento 2016/679 con la finalità di cui al presente avviso.

È fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo dei dati per trattamenti successivi compatibili con le finalità della raccolta anche in forma aggregata per elaborazione di statistiche riguardanti il servizio. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. Potrà far valere, in qualsiasi momento, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Potrà esercitare i suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, presso i contatti sopraindicati. Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti all'Ufficio di Piano di Ambito - Tel. 0295701803/805- E-mail: udp@comune.gorgonzola.mi.it.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito Territoriale 4 Cernusco sul Naviglio
Comune Capofila Gorgonzola
ATS Milano Città Metropolitana
Dott.ssa Erica Corbetta

Documento F.to Digitalmente (ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)